

BANDO GIOVANI CAREGIVER 2023

▪ Introduzione

ATS Bergamo e Fondazione Azzanelli Cedrelli Celati e per la salute dei fanciulli con il presente bando intendono selezionare un soggetto del terzo settore che, attraverso la presentazione di una proposta progettuale, si assuma l'onere di realizzare una ricerca e mappatura sul fenomeno dei "giovani caregiver": l'azione proposta ha l'obiettivo di promuovere una ricerca-azione per la conoscenza e la sensibilizzazione sul fenomeno dei giovani caregiver, ovvero di coloro che assistono familiari bisognosi di cure nonostante la loro giovane età.

L'intervento dovrà prevedere:

- una fase di indagine del fenomeno che sia il più possibile capillare e che permetta di definire il fenomeno con un adeguato grado di oggettività;
- il coinvolgimento sia dei docenti, sia degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado di Bergamo e provincia al fine di promuovere azioni di sensibilizzazione e interventi di supporto.

▪ Il contesto

Non esiste un dato ufficiale su quanti siano i caregiver in Italia, trattandosi spesso di un lavoro volontario, non retribuito e non inquadrato. In media, il 16,4% della popolazione con più di 15 anni (oltre 8,5 milioni di persone) si occupa di assistere chi ne ha bisogno e di questi, il 14,0% lo fa soprattutto verso i propri familiari, qualificandosi pertanto come caregiver familiare.

Il Caregiver familiare è l'organizzatore della cura della persona fragile, è il soggetto che ricompone informazioni, attività, servizi, risorse e cerca di gestire e garantire al proprio caro continuità ed assistenza.

Tra coloro che svolgono il ruolo di caregiver familiare risulta interessante indagare la fattispecie dei giovani caregiver che dividono il loro tempo tra scuola e cura rischiando di essere isolati dai compagni e di isolarsi emotivamente e socialmente. Si stima che in Italia siano oltre 390 mila i giovani caregiver tra i 15 e i 24 anni.

Un giovane caregiver è un bambino, un adolescente o un giovane adulto che assume un ruolo significativo nel prendersi cura di un proprio familiare in condizione di fragilità.

Attualmente per quanto riguarda la figura del giovane caregiver non si hanno molti dati certi riguardanti la numerosità o la tipologia, si può però, rapportando il dato nazionale a quello provinciale, provare a stimare in circa 5.200 giovani di età compresa tra 15 e 24 anni che rivestono un ruolo significativo nel prendersi cura di un membro della propria famiglia bisognoso di assistenza, prestando cura in modo continuativo e assumendosi delle responsabilità che normalmente verrebbero associate ad un adulto.

Oggi, quindi, indagare questo fenomeno, rispetto al territorio bergamasco, si rende necessario principalmente sotto due punti di vista:

- a. avere una maggiore consapevolezza dei dati (non solo numerici ma anche di tipo qualitativo) del fenomeno dei giovani caregivers;
- b. progettare azioni mirate e coordinate finalizzate al supporto nello svolgimento del loro ruolo. Potranno inoltre essere realizzati interventi informativi e formativi, rivolti ad insegnanti e educatori che operano con ragazzi ed adolescenti affinché possano a loro volta supportare i giovani caregiver nella loro attività di cura.

Con l'obiettivo di aumentare l'attenzione verso la figura e il ruolo del caregiver familiare nel territorio della provincia di Bergamo, ATS Bergamo ha avviato l'iniziativa del "Laboratorio Caregiver Bergamo". Il laboratorio, costituito in sede di avvio del progetto "Sostenere i caregiver familiari. Aver cura di chi si prende cura", approvato da Regione Lombardia, coinvolge attualmente 78 enti e stakeholder locali.

Il progetto "Sostenere i caregiver familiari. Aver cura di chi si prende cura" si pone l'obiettivo di sviluppare interventi innovativi che generino nuove soluzioni, modelli e approcci per sostenere l'attività dei caregiver familiari, individuati quali soggetti fondamentali nel sistema di cura delle persone fragili. Per la realizzazione delle azioni\interventi previste sarà strategico e significativo il coinvolgimento e la collaborazione con tutti i soggetti aderenti al Laboratorio Caregiver ed in particolare con gli Enti del Terzo Settore.

Per la realizzazione di alcune delle azioni previste all'interno del progetto, ATS Bergamo e il Collegio dei Sindaci hanno coinvolto ed avviato una collaborazione con le Fondazioni, individuate, tramite apposita manifestazione di interesse, quali partners significativi che operano nel territorio della provincia di Bergamo, in ambito sociale e sociosanitario. La collaborazione prevede l'utilizzo dello strumento della co-progettazione per la definizione dei contenuti e delle modalità di realizzazione degli interventi anche attraverso il coinvolgimento, oltre alle Fondazioni interessate, di altri soggetti del Terzo Settore.

Tra le azioni che verranno realizzate in collaborazione con le Fondazioni del territorio, quella oggetto del presente bando e relativa ai "giovani caregivers" vede la Fondazione FACES quale partner di progetto, che contribuirà con proprie risorse, unitamente ad ATS Bergamo, alla definizione del finanziamento, pari a 45.000 euro, previsto per la realizzazione della suddetta azione progettuale.

▪ Finalità del bando

Il presente Bando intende selezionare proposte progettuali per la realizzazione dell'azione rivolta ai "giovani caregivers", previste all'interno del più ampio progetto "Sostenere i caregiver familiari. Aver cura di chi si prende cura", finalizzato a:

1. promuovere le traiettorie di trasformazione del welfare locale individuando i caregiver come parte fondamentale ed integrante all'interno del sistema di cure;
2. sostenere il caregiver nella sua funzione quotidiana di cura delle fragilità.

Nello specifico, si vuole promuovere e realizzare una ricerca-azione finalizzata all'approfondimento del fenomeno dei "giovani caregiver", investigando non solo il tema in modo approfondito ma anche promuovendo sensibilizzazione e implementando la consapevolezza della comunità territoriale intorno a questa tematica, con particolare riferimento al mondo scolastico.

• Obiettivi dell'azione messa a bando

1. Realizzare una ricerca-azione e la relativa elaborazione dei dati emergenti, che includa sia elementi quantitativi che qualitativi, sul fenomeno dei "giovani caregiver" nella provincia di Bergamo, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione degli Istituti scolastici secondari di secondo grado del territorio.
2. Formare un numero significativo di insegnanti sulla tematica "giovani caregiver" affinché possano intercettare gli studenti che hanno il ruolo di caregiver all'interno del loro contesto familiare orientandoli verso quegli operatori\servizi che all'interno della rete territoriale possano dare loro supporto.
3. Sensibilizzare gli studenti, attraverso un lavoro con alcune classi degli Istituti scolastici coinvolti, sull'esistenza e l'importanza del fenomeno dei giovani caregiver, promuovendo una maggiore comprensione e consapevolezza di quella che è la loro situazione e realtà.
4. Offrire risposte mirate e supporto ai giovani caregiver incontrati, coinvolgendo i soggetti della rete territoriale che possano fornire le risposte ai bisogni che verranno da loro espressi, con l'eventuale coinvolgimento anche degli psicologi scolastici.

▪ **Attori che andranno coinvolti nel progetto**

All'interno della proposta progettuale presentata dovrà essere esplicitato che la realizzazione dovrà effettuarsi in stretta collaborazione con i seguenti Enti e Istituzioni:

- Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo (ATS Bergamo), SC Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali per la supervisione metodologica e SC Network Sociali per la connessione e la collaborazione con i Network Integrati Territoriali per la Fragilità nelle Case di Comunità (ASST, Ambiti Territoriali Sociali).
- Università di Bergamo: La collaborazione con l'Università di Bergamo consentirà di definire o perfezionare gli strumenti di ricerca più adeguati ad analizzare il fenomeno dei giovani caregiver garantendo l'accuratezza dell'analisi dei dati raccolti.
- Ufficio Scolastico Territoriale: L'Ufficio Scolastico Territoriale sarà coinvolto nell'individuazione delle Istituti Scolastici secondari di secondo grado di Bergamo e provincia da coinvolgere e con cui avviare una collaborazione. Il coinvolgimento degli istituti Scolastici e degli insegnanti è fondamentale per raggiungere un significativo numero di giovani da cui si possa evincere quale sia e come si manifesti, sul nostro territorio, la condizione di giovane caregiver e provando anche a sperimentare alcune possibili azioni di supporto.

Criteri di ammissibilità

1. Sul presente bando potranno presentare proposte progettuali le organizzazioni e realtà del Terzo Settore.
Saranno considerate ammissibili le proposte progettuali che prevedano il coinvolgimento di studenti appartenenti a diverse tipologie di istituti secondari di secondo grado, dislocati in diverse zone del territorio provinciale: città, zone della provincia periferiche e zone montane. Si dovrà, inoltre, prevedere la costituzione di un campione di studenti che richieda una rappresentanza paritaria tra maschi/femmine.

Criteri di valutazione

Verificata la presenza dei criteri di ammissibilità le proposte progettuali verranno inoltre valutate rispetto a:

- Presenza nelle stesse di:
 1. azioni di formazione e sensibilizzazione rivolte agli insegnanti sulla tematica del caregiving e dei giovani caregiver, affinché possano intercettare gli studenti che hanno ruolo di caregiver all'interno del loro contesto familiare e sappiano orientarli all'interno della rete territoriale nel trovare supporto ai loro bisogni.
 2. Interventi all'interno delle classi al fine di sensibilizzare gli studenti, sul tema 'giovani caregiver', promuovendo una maggiore comprensione e consapevolezza di quella che è la loro situazione e realtà.
 3. Realizzazione di spazi di ascolto individuale o di gruppo, all'interno degli Istituti Scolastici rivolti specificatamente ai giovani caregiver, in cui gli studenti possano esprimere i propri bisogni e ricevere supporto.
 4. la descrizione dettagliata della metodologia di ricerca e analisi dati che verranno utilizzate evidenziando gli elementi che diano garanzia di accuratezza e validità dei risultati.
 5. Il raccordo con il progetto "Sostenere i caregiver familiari. Aver cura di chi si prende cura" e la relativa istituzione dell'Osservatorio Caregiver (ATS, ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo Ovest, ASST Bergamo Est, gli Ambiti Territoriali Sociali e l'Università di Bergamo).
 6. L'organizzazione, a fine percorso, di un momento di incontro in collaborazione con ATS, Università di Bergamo, Ufficio Scolastico Territoriale per la restituzione di quanto emerso dalla ricerca-azione, rivolto a tutti gli stakeholder territoriali, considerando in primis gli istituti scolastici aderenti alla rete di scuole che promuovono salute.

- Completezza e coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi, alle modalità di realizzazione, ai tempi previsti e ai risultati attesi.

- Adeguata allocazione di risorse finanziarie in relazione alle azioni previste nel progetto.

- Verifica del radicamento dell'ente proponente sul territorio e della sua capacità di coinvolgere attivamente la comunità nel progetto.

- Verrà valutata l'esperienza pregressa dell'ente proponente in relazione alla tematica del bando e alla metodologia proposta per il raggiungimento degli obiettivi.

- Identificazione e valorizzazione di una eventuale compartecipazione economica da parte del soggetto proponente, del coinvolgimento di enti terzi come partner, della mobilitazione di volontari e di eventuali donazioni di beni e servizi, al fine di apportare un valore aggiunto al progetto.

Modalità di presentazione delle domande:

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 di mercoledì 6 settembre 2023 inviando la documentazione richiesta alle caselle di posta elettronica: bandi@fondazioneazzanellicedrelli.it e caregiver@ats-bg.it.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere inviate ai medesimi indirizzi e-mail.

Le domande dovranno essere presentate i seguenti moduli compilati in formato pdf:

- allegato A_Proposta progettuale
- allegato B_Budget di progetto
- allegato C_Autorizzazione a FACES per il trattamento dei dati
- allegato D_Dichiarazione di assoggettamento ritenuta
- documento di identità del legale rappresentante del soggetto richiedente
- atto costitutivo, statuto del soggetto richiedente ed eventuale iscrizione al RUNTS del medesimo
- bilancio dell'ultimo anno approvato

La mancata o non corretta compilazione della domanda o l'assenza di documenti indicati come necessari costituirà motivo di inammissibilità del progetto; non potranno essere presentate più domande di contributo a valere sul medesimo bando della stessa organizzazione.

Valutazione e selezione dei progetti:

I progetti verranno valutati e selezionati dalla commissione paritetica composta dagli esponenti degli Enti finanziatori (Fondazione FACES, ATS Bergamo) secondo il proprio discrezionale ed insindacabile giudizio;

Tutte le proposte progettuali saranno valutate secondo i criteri di ammissibilità sopra esposti. I progetti ammessi verranno quindi valutati secondo i criteri di valutazione definiti nel presente bando.

La fase di valutazione si concluderà con la stesura di una graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

La trasparenza e l'imparzialità guideranno l'intero processo di selezione al fine di identificare le proposte più promettenti e in linea con la missione del progetto.

Finanziamento e budget:

- **Fondi disponibili per il finanziamento dei progetti.**

L'esito del bando prevede che verrà finanziata solamente un'unica proposta progettuale.

Il primo progetto in graduatoria verrà finanziato con una cifra complessiva pari a 45.000 euro, dei quali 30.000 euro di ATS Bergamo e i restanti 15.000 euro della Fondazione Azzanelli Cedrelli Celati e per la salute dei fanciulli.

- **Linee guida per la compilazione del budget.**

Nella compilazione del budget, secondo il modello fornito in Excel, andranno dettagliate tutte le spese associate al progetto suddividendole per tipologia di costo come descritto nel paragrafo successivo sulle spese ammissibili.

In generale le voci di costo dovranno essere indicate al lordo dell'Iva.

- **Spese ammissibili**

Saranno ammesse a finanziamento le seguenti voci di spesa:

- **Personale:** Sarà possibile coprire i costi relativi al personale coinvolto nell'esecuzione del progetto (es. stipendi, compensi professionali, consulenze)
- **Materiali e forniture:** Le spese per l'acquisto di materiali, attrezzature e forniture necessarie per la realizzazione delle attività previste nel progetto saranno considerate ammissibili.

- Servizi esterni: Sarà possibile coprire i costi per l'acquisto di servizi esterni necessari per il buon esito del progetto (ad es. valutazione ed elaborazione dei dati raccolti, servizi di formazione, consulenza, traduzione, etc.)
- Altre spese generali: Verranno considerate ammissibili altre spese necessarie per la realizzazione del progetto.

Tutte le spese dovranno essere adeguatamente documentate oltre che coerenti con la proposta progettuale presentata e approvata ed al prospetto di budget che dovrà essere allegato alla proposta progettuale.

Ogni singola voce di spesa prevista nel budget approvato dovrà essere rendicontata con documentazione fiscalmente valida corredata dai rispettivi bonifici eseguiti unitamente al modulo di rendicontazione (allegato E_Dichiarazione e Rendicontazione spese sostenute).

Eventuali variazioni al budget presentato e approvato dovranno essere comunicate ed autorizzate dall'ente responsabile del finanziamento.

Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo sarà effettuata di tre momenti:

- 50% all'avvio dell'azione progettuale secondo i tempi previsti nel cronoprogramma allegato alla stessa
- 30% a seguito di prima rendicontazione da effettuarsi entro il 30 Giugno 2024 (a chiusura dell'anno scolastico)
- 20% a chiusura del progetto a seguito della presentazione degli esiti della ricerca agli enti committenti. (entro il 30 settembre 2024).

Responsabilità e monitoraggio:

Per la realizzazione dell'azione progettuale, è fondamentale definire responsabilità e sistema di monitoraggio che facilitino il raggiungimento degli obiettivi previsti.

In tal senso quindi ATS Bergamo e la Fondazione Azzanelli Cedrelli Celati e per la salute dei fanciulli saranno:

- responsabili della definizione delle linee guida, della valutazione delle proposte progettuali, dell'assegnazione dei finanziamenti e dell'orientamento strategico complessivo.

I medesimi Enti, con propri rappresentanti verificheranno inoltre:

- l'avanzamento delle attività;
- il rispetto delle tempistiche;
- gli esiti raggiunti nelle diverse fasi del progetto.

Utilizzo e divulgazione degli esiti del progetto

Entrambe gli Enti committenti (ATS Bergamo e Fondazione Azzanelli Cedrelli Celati e per la salute dei fanciulli) sono i titolari dei dati raccolti e degli esiti ottenuti nel contesto del progetto.

La committenza e l'ente realizzatore del progetto finanziato concorderanno preventivamente le modalità di divulgazione dei risultati, garantendo il rispetto dei requisiti di riservatezza e tutela dei dati sensibili.

Al termine del progetto verrà pertanto definito un piano di diffusione dei risultati che rifletta le esigenze e le politiche di entrambe le parti, favorendo al contempo una comunicazione efficace con gli stakeholder interessati.

Si valuteranno infine eventuali diverse modalità di divulgazione, come pubblicazioni, presentazioni o incontri specifici con gli attori coinvolti, al fine di promuovere la condivisione dei risultati e la creazione di un dialogo costruttivo tra la committenza e l'ente realizzatore della ricerca.

Calendario e tempistiche:

Il progetto sarà realizzato nell'anno scolastico 2023/24. Gli esiti e l'analisi dei dati raccolti dalla ricerca/azione dovranno essere presentati, da parte dell'Ente attuatore, entro il 30 settembre 2024. La calendarizzazione delle attività sarà definita nel dettaglio tramite la stesura del cronoprogramma all'interno della proposta progettuale, includendo milestone e scadenze intermedie atte a garantire una corretta gestione delle diverse fasi oltre che il monitoraggio dell'intero progetto, nel rispetto delle tempistiche stabilite.

Contatti e assistenza:

Per informazioni rivolgersi a bandi@fondazioneazzanellicedrelli.it e caregiver@ats-bg.it.

Allegati:

- allegato A_Proposta progettuale
- allegato B_Budget di progetto
- allegato C_Autorizzazione a FACES per il trattamento dei dati
- allegato D_Dichiarazione di assoggettamento ritenuta
- allegato E_Dichiarazione e Rendicontazione spese sostenute